LA NUOVA del Sud

13 febbraio 2016

Lo spettacolo di La Ruina in scena a Francavilla e Oppido

"Polvere", quando la violenza psicologica intrappola la donna

di NICOLETTA FANUELE

FRANCAVILLA - Il grande teatro, quello con la T maiuscola, ha fatto tappa a Francavilla in Sinni con "Polvere", spettacolo scritto da Saverio La Ruina e interpretato dallo stesso autore e dall'attrice Cecilia Foti. Lo spettacolo, fortemente voluto e organizzato dal Circolo Arci FrancaViva, in collaborazione con alcune attività commerciali del posto, che hanno sponsorizzato l'evento, ha visto un'ottima partecipazione di pubblico. L'opera tratta uno dei temi più noti alle cronache attuali: la violenza sulle donne. La Ruina, attore e autore pluripremiato, vincitore di quattro premi Ubu (il massimo riconoscimento in campo teatrale), con la sua "Polvere" porta in scena un caso di violenza psicologica sottile, quasi impalpabile, che avvolge la donna fino a intrappolarla in un labirinto che le impedisce di vivere. Al centro c'è soprattutto il quotidiano vissuto dalle donne vittime di violenza, perché il femminicidio è soltanto l'ultimo atto di un percorso doloroso che si consuma prima. Impossibile rimanere indifferenti, restare fermi, far finta di non aver visto e uscire dalla sala indifferenti.

Un ritorno in Basilicata carico di emozioni per La Ruina, nato in una frazione di San Severino Lucano, dove ha vissuto solo per pochi anni, ma dove spesso ritorna. Intanto, dopo la tappa al Cineteatro Columbia di Francavilla, ieri sera "Polvere" ha replicato a Oppido Lucano.

Saverio La Ruina, l'attrice Cecilia Foti e il cast in scena al Columbia di Francavilla